Ing. Luigi Esposito
Piazza Bernini, 11 - 10138 Torino
tel: 011-4471677
fax: 011-19837239
www.studioesposito.com
luigi@studioesposito.com

Ufficio d'Ambito
Città metropolitana di Milano
viale Piceno, 60 - 20129 Milano
PEC: atocittametropolitanadimilano@legalmail.it
c.a. Ing. Saverio Rocco Cillis,Ing. Giovanni Mazzotta

CAP Evolution S.r.l. – Gruppo CAP Holding S.p.A.
Via Rimini n. 38 - 20124 Milano
PEC: industriali.cap@legalmail.it
CA Ing. Elena Bonetti

Città Metropolitana di Milano
Area Ambiente e Tutela del Territorio
Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano
PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
c.a. Ing. Laura Zanetti
Settore Risorse Idriche ed Attività Estrattive
c.a. Ing. Giovanni Tinaro

Consulente Ing. Luigi Esposito
Piazza Bernini n. 11 - 10138 Torino
PEC: luigi@pec.studioesposito.com

Milano, 8 Ottobre 2024

OGGETTO:

OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS 115/2008 (R.G. 2575/2023 DEL 29.03.2023) - PARERE DI COMPETENZA SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DEL 27.01.2023 (PROT. UFF. AMBITO N. 929). - IMPRESA NOOVLE S.P.A., CON INSEDIAMENTO PRODUTTIVO SITO IN VIALE TOSCANA N. 3 NEL COMUNE DI ROZZANO (MI) - INDICAZIONI RISOLUTIVE

In riferimento alle osservazioni di parere ricevute in data 22.05.2024 a quanto descritto in oggetto (Nome file: Dlgs_115_08_Ott_Noovle_SpA_Rozzano.pdf.p7m)

si riportano sinteticamente di seguito:

- le indicazioni prescrittive ricevute evidenziate in giallo;
- le relative indicazioni risolutive adottate, evidenziate in azzurro.

Restiamo in attesa delle Vostre indicazioni per precedere nel migliore dei modi.

Noovle S.p.A.

1 PRESCRIZIONI

3.2 Entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Gestore dell'Impianto dovrà trasmettere all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale e ad Amiacque S.r.l. – Gruppo CAP Holding S.p.A., nonché agli Enti competenti, una relazione firmata da tecnico abilitato con la descrizione degli interventi effettuati completa di elaborati grafici asbuilt aggiornati, e una comunicazione a firma del legale rappresentante nella quale si attesti la cessazione dello scarico dei reflui industriali e delle acque meteoriche nello sfioratore di piena ID3159 in gestione al Gestore del SII.

Ottemperata

3.7 Il Gestore dell'Impianto dovrà installare idonei pozzetti di campionamento, ove non fossero già presenti, su ognuna delle reti di raccolta separata, prima della commistione con reflui di origine diversa, nonché generale immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica. A tale proposito si ricorda che i pozzetti di campionamento devono avere le caratteristiche previste dal "Regolamento Locale d'Igiene" e dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" (apertura di almeno cm. 50 x 50, soglia di scarico posizionata 50 cm sopra il fondo del pozzetto, soglia di ingresso 1 DN sopra la soglia di scarico).

PRESCRIZIONE 3.7.1 campionamento reflui Assimilati ai domestici:

CAP Evolution S.r.l.:

Si prende atto della realizzazione di tre nuove reti di scarico funzionanti a gravità per gli scarichi assimilati ai domestici costituiti dalle condense dei condizionatori. Rilevato tuttavia che sulla base della documentazione fotografica trasmessa, dei rispettivi punti di ispezione e campionamento realizzati unicamente il punto I1 risulta essere un pozzetto di campionamento, mentre L1 e M1 sembrerebbero essere tubazioni di raccolta delle condense sulle quali non è oltretutto visibile alcun rubinetto di prelievo, per quanto di competenza, e fatte salve Vs. ulteriori valutazioni, si ritiene che la prescrizione 3.7 del "PARERE DI COMPETENZA SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA" emesso dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, parte integrante dell'Autorizzazione Dirigenziale RG 2575/2023 - prot 51172 del 29/03/2023 e la prescrizione 5 della nota Protocollo Partenza N. 6870/2023 del 14/06/2023 non possano ritenersi ottemperate.

ATO CMM:

In merito alla prescrizione n. 5 riferita alla nota dello Scrivente Ufficio d'Ambito di accoglimento della Comunicazione di Assimilazione (Prot. Uff. Ambito n. 6870 del 14.06.2023), nel prendere atto della realizzazione di tre nuove reti di scarico funzionanti a gravità per gli scarichi assimilati ai domestici costituiti dalle condense dei condizionatori, si rileva tuttavia che, sulla base della documentazione fotografica trasmessa, dei rispettivi punti di ispezione e campionamento realizzati, unicamente il punto I1 risulta essere un pozzetto di campionamento, mentre L1 e M1 sembrerebbero essere tubazioni di raccolta delle condense sulle quali non è oltretutto visibile alcun rubinetto di prelievo. In tal senso l'Impresa, entro 90 giorni dal ricevimento della presente nota, dovrà installare, qualora non fossero già stati realizzati, idonei pozzetti di campionamento sulle linee relative alle acque reflue costituiti dalle condense dei condizionatori, per la verifica della qualità dei reflui assimilati ai domestici. A tale proposito si ricorda che i pozzetti di campionamento devono avere le caratteristiche previste dal "Regolamento Locale d'Igiene" e dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" (apertura di almeno cm. 50 x 50, soglia di scarico posizionata 50 cm sopra il fondo del pozzetto, soglia di ingresso 1 DN sopra la soglia di scarico).

In merito alle precedenti osservazioni si evidenzia che sono stati realizzati i pozzetti di campionamento attraverso l'impiego di pozzetti di drenaggio prefabbricato in polipropilene (dimensioni interne 50x50x50 cm) delle acque reflue assimilate da CDZ come da regolamento SII nella zona sottostante la pavimentazione galleggiante interna agli edifici dedicati ai data center nei limiti della possibile realizzazione:

dopo aver effettuato le opportune verifiche, data la difficile realizzazione dovuta alle interferenze con le diverse reti esistenti (con particolare riferimento alle reti elettriche e di telecomunicazione) e alla contenuta altezza utile della rete di scarico dalla soletta sottostante esistente, la soluzione praticabile in variante rispetto alle individuazioni precedenti, in accordo con le vostre indicazioni e considerazioni, è risultata essere lo sdoppiamento del punto di campionamento precedentemente individuato come L1, nei punti L1.1 e L1.2, posizionati rispettivamente lungo i due rami della rete di scarico a monte della loro confluenza e di conseguenza del punto L1, evitando la commistione con altri reflui, in modo da poter assicurare un livello minimo accettabile di almeno 10 cm della soglia di scarico dal fondo dei pozzetti, considerato accettabile ai fini dei quantitativi da destinare alle attività di campionamento e analisi;

Per il pozzetto M1 è stato possibile raggiungere un livello maggiore della soglia di scarico di 35 cm dal fondo.

Ing. Luigi Esposito
Piazza Bernini, 11 - 10138 Torino
tel: 011-4471677
fax: 011-19837239
www.studioesposito.com
luigi@studioesposito.com

Figura 1.1: pozzetto di campionamento L1.1	*Figura 1.2: pozzetto di campionamento L1.2*	*Figura 1.3: pozzetto di campionamento M1*
Figura 1.4: pozzetto di campionamento L1.1, dettaglio	*Figura 1.5: pozzetto di campionamento L1.2, dettaglio*	*Figura 1.6: pozzetto di campionamento M1, dettaglio*

PRESCRIZIONE 3.7.2 campionamento reflui industriali impianto di trigenerazione

CAP Evolution S.r.l.:

Si prende atto della realizzazione dei pozzetti di campionamento reflui industriali costituiti da acque di scarico degli impianti di trigenerazione E1, H1, G1. Ci si riserva tuttavia di verificare la conformità di quanto realizzato in sede di eventuali futuri sopralluoghi.Considerata tuttavia l'assenza di pozzetti di campionamento per la verifica della qualità dei reflui assimilati ai domestici, per quanto di competenza, e fatte salve Vs. ulteriori valutazioni, la prescrizione 3.7 del "PARERE DI COMPETENZA SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA"emesso dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, parte integrante dell'Autorizzazione Dirigenziale RG 2575/2023 - prot 51172 del 29/03/2023 non può ritenersi ottemperata.

ATO CMM:

si prende atto della realizzazione dei pozzetti di campionamento reflui industriali costituiti da acque di scarico degli impianti di trigenerazione E1, H1, G1; lo Scrivente Ufficio d'Ambito ed il Gestore del S.I.I. si riserveranno tuttavia di verificare la conformità di quanto realizzato in sede di eventuali futuri sopralluoghi.

Le acque di scarico derivanti dagli impianti di trigenerazione vengono recapitate in CIS: in ogni caso si rimanda alla verifica della conformità in fase di eventuali futuri sopralluoghi.

Ing. Luigi Esposito
Piazza Bernini, 11 - 10138 Torino
tel: 011-4471677
fax: 011-19837239
www.studioesposito.com
luigi@studioesposito.com

3.8. Gli interventi di adeguamento proposti dall'Impresa della rete fognaria meteorica dell'area a servizio del parco serbatoi interrati di gasolio per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni di emergenza, ubicata ad Est dell'area B, come indicato in premessa, dovranno essere realizzati entro 6 mesi dal ricevimento del titolo autorizzativo, fatto salvo diverse determinazioni della Città Metropolitana di Milano in qualità di Autorità competente all'autorizzazione agli scarichi in corso idrico superficiale.

Ottemperata

3.9. Il Gestore dell'Impianto dovrà altresì rendere separatamente campionabili le acque meteoriche provenienti dall'area serbatoi interrati di gasolio per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni di emergenza, prevedendo due pozzetti di campionamento "finali" rispetto a tale area, di cui sotto si riporta un estratto planimetrico, prima dell'immissione della rete raccolta acque meteoriche zona serbatoi nella rete acque meteoriche del resto del sito (coperture + piazzali), per esempio nei due punti indicati sotto in rosso.

CAP Evolution S.r.l.:

Considerato che l'azienda non comunica di aver realizzato due pozzetti di campionamento dedicati alle sole acque meteoriche di dilavamento dell'area serbatoi di gasolio interrati, e non si rileva la presenza di tali pozzetti nemmeno nella planimetria aggiornata "Tavola 1.1 – RETE ACQUE – PROGETTO DI ADEGUAMENTO AS BUILT – PLANIMETRIA GENERALE" datata 02/2024, per quanto di competenza, e fatte salve Vs. ulteriori valutazioni, la prescrizione 3.9 del "PARERE DI COMPETENZA SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA" emesso dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, parte integrante dell'Autorizzazione Dirigenziale RG 2575/2023 - prot 51172 del 29/03/2023 non può ritenersi ottemperata."

ATO CMM:

Relativamente alla prescrizione n. 3.9 l'Impresa non fornisce alcun riscontro circa l'avvenuta realizzazione dei n. 2 pozzetti di campionamento dedicati alle sole acque meteoriche di dilavamento dell'area serbatoi di gasolio interrati. Entro 90 giorni dal ricevimento della presente nota, l'Impresa dovrà pertanto provvedere alla realizzazione dei succitati pozzetti così come dettagliato nella succitata prescrizione n. 3.9.

Sono stati realizzati 4 punti di campionamento in area GE, si rimanda ai seguenti documenti trasmessi per la loro migliore individuazione:

02608075_rozzano_viale toscana 3-5_AB_R01_relazione tecnica descrittiva_rev0_20240227.pdf

(capitolo 2.2 Adeguamento rete acque meteoriche - area GE, e relativi sottocapitoli)

elaborati grafici:

02608075_rozzano_viale toscana 3-5_AB_T01.2_rete acque.pdf

02608075_rozzano_viale toscana 3-5_AB_T02.1_particolari - acque GE.pdf

02608075_rozzano_viale toscana 3-5_AB_T02.2_particolari - acque GE.pdf

02608075_rozzano_viale toscana 3-5_AB_T02.3_particolari - acque GE.pdf

02608075_rozzano_viale toscana 3-5_AB_T02.4_particolari - acque GE.pdf

In allegato un ulteriore elaborato grafico che evidenzia complessivamente i nuovi punti di campionamento realizzati:

02608075_rozzano_viale toscana 3-5_AB_T01.3_rete acque_punti di campionamento.pdf

3.10 Entro 30 giorni dal termine dei lavori di cui alla prescrizione n. 3.8, il Gestore dell'Impianto dovrà trasmettere all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale e ad Amiacque S.r.l. – Gruppo CAP Holding S.p.A., nonché agli Enti competenti una relazione firmata da tecnico abilitato con la descrizione degli interventi effettuati completa di elaborati grafici asbuilt aggiornati.

Ottemperata

3.11. Entro 60 giorni dal ricevimento del titolo autorizzativo, il Gestore dell'Impianto dovrà presentare, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera a) del R.R. n. 6/2019, opportuna Comunicazione di Assimilazione alle acque reflue domestiche per le acque reflue derivanti dalle condense dei condizionatori, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica scaricabile sul sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Ottemperata